



27

und

capitali assicurati e di lire 366.417.256 nelle rendite vitalizie, segnando un incremento di lire 46.167.531.772 nei capitali e di lire 110.002.341 nelle rendite vitalizie rispetto ai risultati registrati nell'esercizio precedente, il cui portafoglio venne indicato in lire 425.888.857.891 per i capitali assicurati ed in lire 256.414.915 per le rendite vitalizie. Il numero dei contratti al 31 dicembre 1953 era di 4.603.096 contro 4.602.345 del 1952, con un incremento di 751 unità.

L'incremento nei capitali assicurati è dovuto per lire 35.583.164.570 al portafoglio diretto e per lire 10.584.367.202 alle cessioni legali.

Il corrispondente incremento tra gli esercizi 1952 e 1951 fu di 54.789.495.723 di lire per i capitali assicurati (di cui 47.131.139.551 per il portafoglio diretto e 7.656.356.172 per le cessioni legali), mentre il numero dei contratti, che risultò nel 1951 di 4.673.300, passò nel 1952 a 4.602.345, con un decremento di 70.955 unità.

Questi indici di confronto offrono una idea sufficientemente approssimata in ordine all'importanza della revisione effettuata nel portafoglio dell'Istituto, i cui risultati peraltro appaiono contenuti entro un limite non superiore